

Giorni Immobili

Immagini dell'autrice.

Elena Stura

GIORNI IMMOBILI

Poesie 1990/1998

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2014
Elena Stura.
Tutti i diritti riservati

*La vittoria è un traguardo fortemente ambito,
la sconfitta uno stimolo a non arrendersi mai...*

Prefazione

Queste poesie, scritte in età adolescenziale, cercano dei punti di contatto con la vita nella fissità della morte. L'impossibilità di vivere fino in fondo le proprie passioni, che rappresentano la vita, è la condanna a un'esistenza in un mondo che disconosce la vera identità fino a sopprimerla. Una luce nel buio risveglia la speranza di raggiungere un traguardo, ma il susseguirsi spietato degli eventi non permette alle passioni di emergere dalla "morte". In questo scenario, caratterizzato da profondi conflitti esistenziali, non c'è spazio per l'amore cosicché risulta difficile stabilire dei rapporti affettivi. Per questo nelle poesie dedicate all'amore la ricerca di un dialogo fra due universi diametralmente opposti, che si rincorrono senza mai incontrarsi, sfocia nel silenzio. Una barriera volontaria, costruita per difendersi dall'incomprensione, blocca ogni tentativo di interazione sociale.

Il desiderio di riscattare la propria vita da una condizione di subordinazione infonde speranza nel futuro e combatte l'inerzia nei confronti del trascorrere del tempo. Lo scopo è quello di evadere dalla realtà in cui si è costretti a vivere. *"S'ode... un ritmo tetico di passi incrociati"* che desta l'immagine della libertà, il desiderio di librarsi nell'etere dimenticando di trovarsi dietro *"le tende ammutolite della stanza"* che rappresentano *"le sbarre di una prigione"*. L'immagine del cavallo che *"galoppa leggiadro sulla sabbia del deserto"* raffigura la dinamicità di una vita selvaggia priva di costrizioni che si contrappone alla staticità della *"bambola gessata seduta sul divano"*.

Giorni immobili, un titolo che rinchiude le poesie di questa raccolta in un mondo di passioni vissute come *"dei ricordi imprigionati in una scatola chiusa sigillata come una bara"*. Passioni cristallizzate nella memoria e ri-

maste per sempre ferme all'età della giovinezza. Immobili e immutabili nel tempo che passa, ma mai più vissute come allora.

Questa raccolta è suddivisa in tre capitoli, ciascuno caratterizzato da un profondo senso di distacco dalla realtà di tutti i giorni nell'attesa di qualche cosa che avverrà.

L'amore non vissuto, prigioniero dell'incomprensione e dell'incapacità di comunicare ...

La vita perduta alla ricerca della realizzazione delle proprie aspirazioni e il vuoto lasciato dal loro fallimento ...

L'evasione per estraniarsi dalla realtà e fuggire verso orizzonti immaginari...

L'Autrice